

Parrocchia San Fidenzio

SARMEOLA



[www.parrocchiasarmeola.it](http://www.parrocchiasarmeola.it)

DOMENICA 17 maggio 2020

Sesta di PASQUA

**RITROVIAMOCI in CHIESA**

*dopo tre mesi di latitanza forzata*

Da domani, **LUNEDI' 18** c.m., potremo partecipare alla **s. Messa in chiesa**, pur con le attenzioni e i limiti che il periodo di emergenza richiede. Era una data che aspettavamo da tempo, anticipata soltanto da due settimane di "prova", nelle quali ci è stato concesso di celebrare le esequie dei defunti, ma con la presenza solo dei familiari più stretti.

**Tornare a vivere la Messa domenicale** sarà un'esperienza emozionante, anche perché ci manca da novanta giorni. Immagino che ci sembrerà perfino un po' strano, non solo per le modalità (riportate in ultima pagina) con cui dovremo presenziare. Da dodici settimane non ci sediamo ad ascoltare insieme la Parola di vita e a comunicare con Dio e i fratelli nella Comunione eucaristica. Perfino noi preti, che in un modo o nell'altro non abbiamo smesso di "dire messa", sentiremo che **finalmente si realizza un desiderio tanto atteso**.

Ci ritroveremo, per forza maggiore, a **vivere una liturgia "protetta"** e di conseguenza un po' mortificata. Sarà come riprendere a camminare, dopo che si è stati paralizzati per tanto tempo. Eppure, il fatto di rientrare in chiesa, di rivedere altri fedeli, di pregare insieme, di nutrirci di Cristo Parola e Pane, di esercitare il nostro ruolo di sacerdoti che intercedono presso Dio, di raccogliere un obolo per le necessità della Comunità, di suffragare l'anima dei nostri Cari ... ci farà **sentire ancora più forte la dignità di figli di Dio** che nessun potere al mondo può toglierci.

Celebreremo per un tempo non breve liturgie obbligate da limiti precisi, non ultimo il numero dei partecipanti. Credo però che più di tutto non dovremo farci mancare un elemento essenziale, che nessuna messa televisiva o in streaming può sostituire: il **sentire la presenza e l'efficacia della Comunità che celebra**.

Saremo distanziati, ma **uniti dall'amore** che ci lega a Cristo. Avremo una mascherina, ma **pregheremo e canteremo** con tutto il nostro cuore. Non ci daremo la mano, ma avvertiremo un forte bisogno di **abbracciare tutti** con uno sguardo accogliente. Non ci tratteremo in chiesa o sul sagrato, ma non tralascieremo **un saluto**, anche solo con un cenno degli occhi e delle mani, che diranno la **gioia di esserci ritrovati**.

Vi invito a leggere con attenzione (ma senza apprensione) le disposizioni, che speriamo provvisorie, esposte in quarta pagina. Ci sarà la possibilità, per le prossime domeniche, di un orario di **messa in più** nel pomeriggio, alle **ore 17**.

Gli altri orari, del sabato (18.30) e della domenica (8, 9.30, 11 e 18.30), restano confermati.

d. paolo

*Parola fatta in casa*

**" NON VI LASCERO' ORFANI "**

*Gv. 14,15-21*

La Parola di oggi ci rincuora e ci parla di un amore infinito, racchiuso nei due comandamenti che Gesù ci ha lasciato.

Gesù, come un Padre, rassicura e conforta gli Apostoli, manifestando la profondità dell'Amore che ha per loro e per chi Lo ama. Tutto il suo insegnamento sta in un unico verbo AMARE: una parola che contiene il dono della sua vita e che Lui affida ad ogni creatura.

Come "alleato" prezioso ci promette il dono dello Spirito, una presenza che resta con noi, che ci sostiene, ci guida e illumina la via da seguire: amare Lui e i nostri fratelli.

Non ci si innamora solo con le parole, servono i fatti, "la testimonianza": ossia amare senza condizioni, senza se e senza ma. È questo che porta alla "Vera Comunione" con Lui, con il Padre, fra di noi, con e nella nostra comunità.

È quell'Amore che noi sperimentiamo in famiglia, che i coniugi scelgono di donarsi ogni giorno: nella gioia di essere insieme e nella fatica di amalgamare due personalità diverse, nel confronto costante, nell'essere reciprocamente testimoni del proprio "credere" che si amplia nell'accogliere ed educare i figli, frutto dell'amore e dono per il mondo, aiutandoli a trovare la propria strada, in autonomia; cercando in ogni situazione di "prestare attenzione" ai segni che lo Spirito pone nella quotidianità di ciascuno.

Gesù vede la debolezza degli Apostoli e la nostra, conosce le nostre paure, specialmente in questa difficile prova della pandemia. Sa che abbiamo bisogno di essere rassicurati, incoraggiati e rafforzati nella fede: "non vi lascerò orfani" e ci dona lo Spirito come compagno di vita: presenza costante, continua, vicina. Gesù ci invita anche a coltivare la virtù della speranza.

Ci domandiamo come si sono sentiti gli apostoli nell'udire il "testamento" di Gesù, forse non hanno capito molto, forse sono rimasti stupiti e magari si sono domandati quale fosse il significato di quanto stavano ascoltando. Quante volte anche noi ci troviamo nella stessa situazione, poiché ci lasciamo condizionare dal ritmo della vita: non capiamo ... restiamo muti, senza parole. Ma percepiamo, come gli apostoli di Emmaus, la forza di un amore grande che ci anima. L'Amore di un Dio che ci guida come un Padre ed è geloso di Me, di Te, della nostra Comunità.

Il Signore ci aiuti ad essere "pronti sempre a rispondere ... a dare ragione della speranza che è in noi", e ci doni anche l'umiltà, il silenzio, la capacità per discernere il suo aiuto, per "essere vivi nello spirito" e ritornare alla Eucarestia della Domenica con la nostra Comunità, "non come un precetto, una convocazione scontata, ma come un incontro atteso e DESIDERATO".

**Adriana e Armido**

**Preghiamo per i Vivi e per i Defunti**

**Domenica 17 maggio 2020 – Sesta di Pasqua**

ore 10.30 S. Messa in streaming (diretta face book)

df. ANTONIO LUCIANO Paccagnella; df. GIOVANNI Elia

**Lunedì 18 maggio – memoria di S. Giovanni I, papa**

ore 19.00 df. MAURIZIO Maretto; df. RICCARDINA e LUCA

**Martedì 19 maggio – feria del tempo di Pasqua**

ore 19.00 ann. df. GUALBERTA MARIA e GIUSEPPE; df. NEDO Garbellini; df. GIOVANNI ed EMMA

**Mercoledì 20 maggio – memoria di S. Bernardino da Siena, sacerdote**

ore 19.00 XXX df. LAURA Nicolasi; df. WALTER e CARLINA Caporello

**Giovedì 21 maggio – mem. dei Santi Cristoforo Magallanes e Compagni martiri**

ore 19.00 df. WALTER, EMMA e ARCANGELO; df. PAOLO

**Venerdì 22 maggio – memoria di S. Rita da Cascia, religiosa**

ore 19.00 df. OLIVO e MARIA; df. ANTONIA e GIOVANNI; df. ANNA, NICOLA e GIUSEPPE; df. CARMELA e VITTORIO

**Sabato 23 maggio – feria del tempo di Pasqua**

ore 18.30 3° ann. df. GIUSEPPE Bianco; 4° ann. df. MARIA Sagioro in Giacobbe; df. BRUNO Bulfoni

**Domenica 24 maggio 2019 – Ascensione del Signore**

8 - 9.30 - 11 - 17 - 18.30 df. CARLO Giacon

*a proposito di **intenzioni** per le ss. Messe*

- dal 24 febbraio al 17 maggio non è stato possibile applicare le intenzioni richieste. Abbiamo pensato di farlo a partire **da lunedì 25 maggio** fino al 24 giugno: nel **giorno corrispondente** del mese, **ricorderemo i Defunti** che erano stati **segnalati**.  
Le famiglie che preferiscono una data diversa, avvisino in canonica, via mail o al cellulare dei Preti. *I numeri sono riportati sotto.*
- sarà possibile applicare intenzioni **anche alle Messe festive**
  - **l'offerta della messa**, sia feriale sia festiva, può essere lasciata nella cassetta vicino alle porte, dal momento che non si può passare con i cestini

tel. **0498977977** - **parrocchiasarmeola@gmail.com** (prenotazione strutture parrocchiali)

d. **Alessandro** (vicario parrocchiale) **3480017848** - **donalefusari@gmail.com**

d. **Paolo** (parroco) **3409501105** - **dezupa@gmail.com**

## INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MESSA IN CHIESA

- ✓ Nel recarsi in chiesa si dovrà **evitare ogni assembramento**, sia nell'edificio sia nei luoghi annessi e nel sagrato.
- ✓ E' **vietato l'ingresso** ai fedeli con sintomi influenzali o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C.
- ✓ **Non è consentito** l'ingresso a coloro che, nei giorni precedenti, sono stati in contatto con persone positive al virus.
- ✓ L'**accesso** alla chiesa sarà **regolato da volontari** muniti di dispositivi di protezione.
- ✓ In questa fase è previsto un **distanziamento di sicurezza** tra i fedeli di metri 1,5.
- ✓ L'**entrata** dovrà avvenire solo dalla **porta centrale** e l'**uscita** solo dalle due **porte laterali**, in viale Po e in chiostro
- ✓ All'ingresso sarà **obbligatorio: indossare la mascherina e igienizzare le mani** (il gel si troverà sulla mensola in entrata)
- ✓ Le **acquasantiere** si manterranno vuote: si fa il segno della croce senza acquasanta
- ✓ Si andrà poi ad **occupare un posto contrassegnato** sul banco avendo cura di **rispettare la distanza** di sicurezza dagli altri fedeli di almeno **un metro laterale e frontale**.  
*Le persone che abitano insieme dovranno rispettare le norme di distanziamento, fatta eccezione per i bambini che possono stare accanto a uno dei genitori.*
- ✓ Al momento della **Comunione**, il sacerdote o il ministro straordinario, curata l'igienizzazione delle mani, indossati guanti e mascherina, offrirà l'ostia consacrata senza venire a contatto con le mani dei fedeli.
- ✓ Per la **Comunione, al proprio posto**, si sta in piedi fino all'arrivo del ministro  
*Altre modalità potranno essere attuate successivamente e saranno indicate*
- ✓ Non ci sarà lo **scambio della pace**
- ✓ La **raccolta delle offerte** avverrà in prossimità delle uscite, nell'apposito contenitore.
- ✓ Non si potrà disporre di **libretti** o foglietti per i canti.
- ✓ Non è consentita la presenza del **coro**.
- ✓ All'uscita si potrà ritirare il **foglietto della settimana** e quello delle letture
- ✓ Anche **in uscita** e sul sagrato si dovranno **mantenere i dispositivi** di protezione individuale e **la distanza** di sicurezza prevista.
- ✓ La **Confessione** avverrà in luoghi ampi e areati, con il distanziamento e la mascherina, previa richiesta al sacerdote
- ✓ Per l'accensione di una **candelina votiva** davanti la statua della Madonna, si mantengano le distanze di sicurezza dagli altri fedeli

CAPIENZA MASSIMA della CHIESA: **n. 136 posti a sedere** (non è consentito sostare in piedi in altri spazi, durante la celebrazione)

*vedi Decreto Chiesa di Padova del 12.05.2020 e Circolare Ministero Interno del 07.05.2020*